



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TAUT_3_2018

2. Titolo del progetto

"1918-2018: 100 cc di terapia di pace"

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Guglielmo
Cognome	Mazzà
Recapito telefonico	3292927708
Recapito e-mail	guglielmo.mazza@hotmail.com
Funzione	Studente volontario di riferimento

4. Soggetto proponente

4.1 Qual è il soggetto proponente il progetto?

Emergency Ong Onlus – Gruppo Universitari Emergency Trentino

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual è il soggetto responsabile del progetto?

UDU Trento – Unione Degli Universitari

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

UDU Trento – Unione Degli Universitari

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Emergency Ong Onlus; UDU – Unione Degli Universitari; Opera Universitaria di Trento; U.I.S.P. – Unione Italiana Sport per Tutti; Sportantenne; Museo Storico Italiano della Guerra ONLUS; Comune di Pinzolo, Comune di TREVILLE; S.U.S.A.T. – Sezione Universitaria della Società Alpinisti Tridentini; URLA – Associazione Universitari Rovereto

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/09/2017	Data di fine 31/12/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2017	Data di fine 01/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2018	Data di fine 31/08/2018
Valutazione	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 30/09/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento – Rovereto – Valsugana – Valli Giudicarie

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Il gruppo Universitari Emergency Trentino nasce con un obiettivo apparentemente utopico ma certamente indispensabile: la promozione di una cultura di pace. A fondamento di questa cultura di pace sono tre concetti che il gruppo condivide e vuole cercare di raccontare alla componente studentesca del Trentino, ovvero l'Equità, l'Uguaglianza e la Responsabilità Sociale. Questi tre valori sono la sintesi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, documento che esprime la volontà e la necessità di interrompere ogni forma di violenza ed ogni conflitto. Ad oggi siamo perfettamente a conoscenza della complessità della situazione internazionale, il concetto di guerra è sempre più sottofondo di una comunicazione di forte impatto visivo ma che non riesce ad essere efficace. Raccontare l'atrocità di ogni conflitto non nell'ottica di impressione ma dalla prospettiva positiva di una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani è il nostro obiettivo primo, e il nostro modo di contribuire ad un percorso più grande che l'associazione EMERGENCY porta avanti in Italia e nel mondo, sintetizzato dal messaggio che ci ha lasciato il celebre A. Einstein: "La guerra non si può umanizzare, si può solo abolire".

2 Gli spettacoli teatrali sono una modalità interattiva di presentazione di tematiche attuali ma spesso di difficile approfondimento. Informare e far riflettere sui temi della guerra e della povertà, ma anche sulla possibilità di intervenire per promuovere e affermare i diritti umani essenziali e i valori della solidarietà e della pace: è con questi obiettivi che, nel 2000, è nata la Compagnia teatrale di EMERGENCY, formata da professionisti esperti e formati appositamente per le finalità statutarie. Altra modalità full immersion di sensibilizzazione sarà affidata alla riproduzione di un tipico ambiente di lavoro in cui operano gli infermieri e i medici dell'associazione.

3 Altro importante obiettivo sarà il miglioramento dell'affiatamento interno al gruppo universitario di Emergency in Trentino, l'ampliamento del gruppo e l'incontro con altre realtà universitarie e del territorio attraverso le attività proposte all'interno del progetto.

4 Sulla base di iniziative già concluse con successo, c'è l'intenzione di riproporre un reading teatrale in località non ancora coinvolte dall'attività del gruppo.

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il Trentino è uno dei territori con più testimonianze dei conflitti mondiali affrontati nel secolo scorso: la nostra provincia è ricchissima di luoghi simbolo e di tracce delle guerre che ha vissuto. È un territorio che affonda le sue radici sulla memoria di ciò che è stato e, esattamente dopo cento anni dalla conclusione del primo conflitto mondiale, dovrebbe riflettere, proprio grazie agli strumenti a disposizione, su ciò che significa la scelta della violenza come unica strategia risolutiva di interventi a scala internazionale. Altro tema centrale che caratterizza il nostro territorio è il concetto di confine: la labilità della definizione di un limite e la difficoltà di dare un significato concreto e non solo geografico al concetto di confine è stata centrale nelle guerre del secolo scorso. Ad oggi il concetto di confine ha una validità geo-politica che non rispecchia la complessità del mondo in cui viviamo, porsi un limite può esser visto come necessario per definirsi e difendersi e allo stesso tempo è un vincolo troppo stretto per una società multiculturale sempre più in movimento.

Viviamo quindi in un territorio ricchissimo di spunti di riflessione, sempre accompagnati dalla copiosa mole di informazioni ricevute grazie a strumenti tecnologici sempre più rapidi e diretti. Le informazioni hanno un impatto diverso, la violenza del messaggio ricevuto non è più nella testimonianza fisica di ciò che è passato, ma piuttosto in una multidimensionalità immediata e allo stesso tempo molto meno tangibile: l'abitudine è il rischio che ne consegue. Siamo assuefatti da numeri, filmati e fotografie e non riusciamo a discernere fra realtà e finzione, vivendo quindi in un contesto in cui l'empatia perde progressivamente significato.

“1918-2018: 100cc di terapia di pace” nasce quindi dalla necessità di affrontare temi estremamente attuali in un contesto territoriale che ha a disposizione testimonianze e luoghi di forte impatto storico. Si ritiene fabbisogno primario affrontare il tema della guerra con i giovani del territorio per iniziare ad immaginare un futuro diverso: siamo fermamente convinti che ricordare e comprendere il passato aiuti i giovani a confrontarsi con il tempo presente. Sullo stesso piano emerge l'importanza di educare i giovani alla pace, di fornire loro gli strumenti per affrontare i conflitti attuali e sensibilizzarli attraverso la conoscenza delle guerre passate.

Ma non si osserva solo la necessità di un percorso culturale: è necessario stimolare la pro-attività degli studenti e la loro partecipazione consapevole alla vita cittadina. Il mondo dell'associazionismo è uno strumento che consente la formazione ed il confronto degli studenti con un occhio incentrato sul miglioramento della vita sul nostro territorio e si sente quindi il bisogno di stimolare la dedizione dei giovani verso un concetto di responsabilità sociale critico e costruttivo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto nasce per capire come dalla storia passata e dalla situazione geo-politica attuale si possa costruire un percorso culturale che porti all'abolizione di ogni conflitto. La storia sarà quindi un filo conduttore ed uno strumento per raggiungere questo obiettivo, sviluppato in tre attività principali: una prima fase formativa sui conflitti internazionali attualmente esistenti e passati, una fase di lavoro sulla percezione dei conflitti per provare a cambiare il modo di osservare un conflitto e una fase conclusiva di riflessione sull'abolizione delle guerre. Le tre attività principali saranno così composte:

- 1) FASE FORMATIVA: 10 e 11 marzo 2018 - Primo incontro di formazione del gruppo presso la sede dell'associazione Emergency ONG Onlus sull'Isola della Giudecca a Venezia. L'incontro prevede lo studio dei conflitti attualmente esistenti in ambito internazionale, con particolare attenzione alla questione mediorientale. Sarà inoltre possibile riflettere su come si ci si appropria al racconto di un conflitto grazie a workshop sulla narrazione delle guerre. L'incontro consentirà agli studenti del gruppo di poter acquisire competenze e conoscenze utili alla realizzazione degli eventi successivi sul territorio trentino. 15 aprile 2018 - "Sentieri di Pace – seconda edizione". Escursione di bassa difficoltà sui sentieri della Grande Guerra presso il comune di Levico Terme e visita al Forte delle Benne con "Associazione Forte delle Benne" e "Associazione Accompagnatori di Media Montagna del Trentino". Reading di poesie di Ungaretti a cui si ispirano le sculture di Bruno Lucchi, artista che ha realizzato la mostra "Parole scavate" esposta presso il Forte. Segue un momento di riflessione sull'evoluzione dei conflitti dall'inizio del secolo scorso ad oggi con una presentazione realizzata a seguito della formazione di Venezia. L'evento è aperto al pubblico fino ad un massimo di 300 persone ed il percorso è stato individuato per facilitare la partecipazione della componente studentesca scegliendo come punto di partenza la Stazione di Levico Terme. Pranzo al sacco autonomo. Evento in collaborazione con UISP-Unione Italiana Sport per tutti, Sportantenne Trentino, S.U.S.A.T. – Sezione Universitaria della Società Alpinisti Tridentini. Partecipazione libera previa iscrizione.
- 2) LAVORO SULLA PERCEZIONE: 8 maggio 2018 - "Fuori Aula - Guarda il mondo da un altro punto di vista. E aiutaci a cambiarlo". Mostra fotografica incentrata sulla percezione e sulla rappresentazione di un conflitto. Materiale fotografico fornito dall'associazione Emergency Ong Onlus. Evento accompagnato da una presentazione da parte degli studenti del gruppo e da un aperitivo. Organizzazione in collaborazione con UDU – Unione degli Universitari (locale da definirsi). Evento territoriale realizzato all'interno del format "Fuori Aula" proposto dall'associazione Emergency Ong Onlus. Il materiale fotografico prodotto verrà riutilizzato nei due incontri proposti sul territorio della Provincia Autonoma di Trento e riportati successivamente.
- 3) FASE DI RIFLESSIONE: 25 maggio 2018 Presentazione dello spettacolo teatrale "C'era Una Volta la Guerra" presso la Sala Filarmonica di Rovereto con l'attore Mario Spallino, produzione di Patrizia Pasqui per la compagnia teatrale "Emergency ONG Onlus". La pièce presenta fatti, personaggi, riflessioni, dialoghi, canzoni per ripercorrere la storia degli ultimi decenni e mostrare che la guerra non è inevitabile. L'evento nasce come prosecuzione del percorso realizzato nell'anno precedente con lo spettacolo "Stupidorisiko – una geografia di guerra" con la partecipazione di studenti di Rovereto. Evento accompagnato dal percorso fotografico precedentemente realizzato. Organizzazione in collaborazione con "Museo Storico Italiano della Guerra Onlus", partecipazione libera. Il 19 agosto 2018 riproporremo la pièce presso il Cinema Palacampiglio di Madonna di Campiglio (TN) in collaborazione con i comuni di Pinzolo e Tre Ville, partecipazione libera.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto si fonda su un percorso già consolidato durante il 2017 che ha visto crescere il gruppo sia quantitativamente che qualitativamente; "1918-2018:100 cc di terapia di pace" non è un'idea a sé stante, è il proseguimento concreto del percorso di crescita di un pensiero critico nato con "Il mondo che vogliamo", progetto costruito lo scorso anno. Ne consegue quindi lo sviluppo e il progresso di un senso di responsabilità sociale del gruppo e della cittadinanza coinvolta. Altro frutto di questa esperienza sarà la formazione, necessaria ed essenziale su temi attuali e preponderanti di carattere internazionale, nazionale e locale, con una forte valorizzazione del territorio trentino. Concretamente verranno realizzati grazie al progetto strumenti comunicativi quali una mostra fotografica e una presentazione costruita a seguito dell'evento di formazione, da utilizzare a beneficio del territorio.

Altro risultato starà nella creazione di un legame con altre associazioni e nel rafforzamento delle collaborazioni attuate nel corso del 2017, con un conseguente lavoro più strutturato e concertato nella realizzazione di attività condivise.



14.4 Abstract

“1918-2018: 100 cc di terapia di pace” è il titolo del progetto per il 2018 suddiviso in diverse giornate con attività di escursione, teatro, reading e momenti di confronto, il tutto a cento anni dal termine del conflitto mondiale che ancora oggi caratterizza il territorio trentino. Tali attività sono volte alla sensibilizzazione dei giovani verso il tema della guerra mediante lo scambio di idee e di stimoli.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 60



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 1230

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 questionario online
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 80,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 800	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 800	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 150,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 640,00
9. Rimborsi spese (specificare) 240 (viaggi compagnia teatrale), 560 (vitto e alloggio compagnia teatrale)	€ 800,00
10. Assicurazione	€ 130,00
11. Altro 1 (specificare) stampa materiale fotografico per le mostre	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

Totale A: € 4400,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4400,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali)	€
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€ 440,00
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 440,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4400,00	€ 0,00	€ 440,00	€ 3960,00
percentuale sul disavanzo	0 %	10 %	90 %